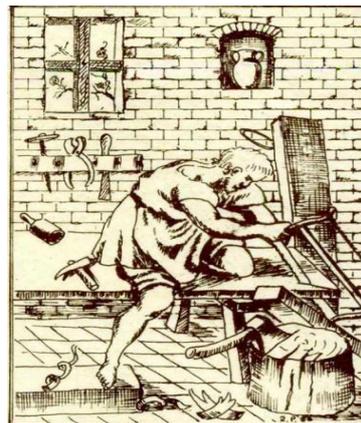


Confraternita de' Regnaioli
S. Benedetto in Gottella
Lucca - Piazza Bernardini

Eretta sotto il nome di S. Giuseppe
il 1.º Giugno dell'anno 1608

Il Governatore



Volto Santo e Coronavirus

La sera del 26.03.2020 Papa Francesco ha pregato in una Piazza S. Pietro vuota come non mai, davanti a due immagini molto importanti per la città di Roma. Un crocifisso ligneo del 1500 conosciuto come il Crocifisso dei miracoli, perché è alla sua intercessione che si attribuisce la sconfitta della grande peste del 1500, e l'effigie mariana della Salus Populi Romani venerata a Roma come sua protettrice. Le immagini del Cristo e della Madonna hanno accompagnato il Papa, coinvolto nella sofferenza del momento, assorto nella preghiera, nel silenzio, e nella sua supplica contro il coronavirus.

A Lucca esiste un altro crocifisso ligneo custodito nella chiesa cattedrale di San Martino, conosciuto per essere l'artefice di molti miracoli avvenuti a Lucca. Si tratta del Volto Santo. Parallelamente a Roma, esiste anche un'effigie mariana parimente importante che è la Madonna di Loreto custodita nella chiesa di Santa Maria Corteorlandini. Entrambe sono di colore scuro per il fatto che anticamente venivano illuminate con candele e ceri che col tempo hanno contribuito ad annerirle.

Mi chiedo come lucchese, se non sarebbe il caso di fare come ha fatto Papa Francesco, e cioè di porre queste 2 immagini sul sagrato della cattedrale e analogamente fare una veglia di preghiera tenuta dal Vescovo. Le televisioni locali riprendendo potrebbero far partecipare tutti i lucchesi che lo desiderano, come un momento cruciale di unità e coesione. Nel frattempo allego due invocazioni al Volto Santo e alla Madonna di Loreto con la speranza che possano essere di conforto al/alla lettore/trice.

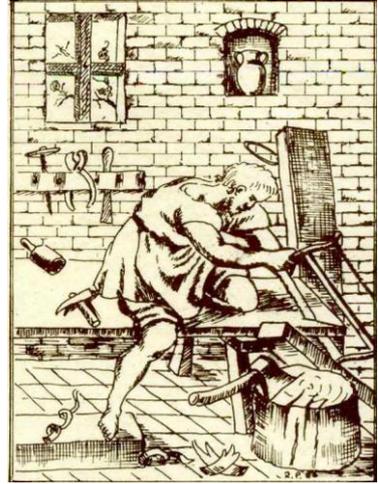
O Volto Santo che ci guardi e ci scruti, Tu che sei la sorgente di ogni bene, veniamo a Te per invocare la Tua misericordia. Tu hai creato l'universo con armonia e bellezza, ma noi con il nostro orgoglio abbiamo distrutto il corso della natura e provocato una crisi che colpisce la nostra salute e il benessere della famiglia umana, e per questo, ti chiediamo perdono.

Confraternita de' Tegnaioli
S. Benedetto in Gottella

Lucca - Piazza Bernardini

Bretta sotto il nome di S. Giuseppe
il 1.º Giugno dell'anno 1608

Il Governatore



O Volto Santo guarda con misericordia alla nostra condizione oggi che siamo nel mezzo di questa epidemia virale. Fa che possiamo sperimentare ancora la tua paterna cura. Ristabilisci l'ordine e l'armonia della natura ricreando in noi una mente e un cuore nuovo affinché possiamo prenderci cura gli uni degli altri e del nostro pianeta.

O Volto Santo, ci affidiamo a Te e soprattutto, tutti gli ammalati e le loro famiglie. Portaci la guarigione nel corpo, nella mente, nello spirito in modo da poter svolgere il compito affidato ad ognuno di noi con rinnovato spirito di solidarietà.

O Volto Santo sostieni tutte quelle persone che sono impegnate in prima linea come medici, infermieri, volontari, protezione civile, tutti coloro che sono costretti a lavorare per poterci consentire di mangiare, curarci, provvedere ai nostri bisogni primari; le/gli insegnanti perché anche se a distanza, sappiano riscoprire un insegnamento ricco di stimoli; le famiglie perché con la coabitazione a tempo pieno possano rileggere il loro rapporti privilegiando l'essere piuttosto che il fare; i ragazzi e le ragazze che uscendo un po' dalla loro tecnologia possano scoprire e apprezzare i componenti e la storia della propria famiglia.

O Volto santo donaci una fede forte che ci sappia sostenere oggi che si è scatenata la tempesta e sempre più scopriamo la fragilità della barca che abbiamo costruito. Liberaci da questa epidemia e proteggi questo tuo popolo lucchese come hai sempre fatto nel corso dei secoli affinché possiamo ringraziarti e lodarti con cuore rinnovato. Oggi, e nel corso della tua festività a settembre.

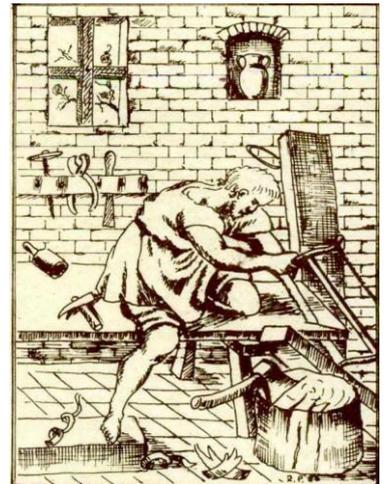
Amen.

Confraternita de' Tegnaioli
S. Benedetto in Gottella

Lucca - Piazza Bernardini

Bretta sotto il nome di S. Giuseppe
il 1.º Giugno dell'anno 1608

Il Governatore



O Maria noi ci accostiamo fiduciosi a Te: accogli oggi la nostra umile preghiera. L'umanità è sconvolta da gravi mali dai quali vorrebbe liberarsi da sola. Essa ha bisogno di pace, di giustizia, di verità, di amore e si illude di poter trovare queste realtà lontano da tuo Figlio.

O Madre, Tu portasti il Salvatore nel tuo ventre e vivesti con Lui nella Santa Casa che noi veneriamo, ottienici la grazia di cercare Lui e di imitare i suoi esempi che conducono alla salvezza. Con fede e amore filiale, ci portiamo spiritualmente alla tua casa benedetta. Per la presenza della tua Famiglia essa è la Casa Santa per eccellenza alla quale vogliamo si ispirino tutte le famiglie cristiane: da Gesù ogni figlio impari l'ubbidienza e il lavoro; da Te, o Maria, ogni figlia apprenda l'umiltà e lo spirito di sacrificio, da Giuseppe che visse per Te e per Gesù, ogni uomo impari a credere in Dio e a vivere in famiglia e nella società con fedeltà e rettitudine.

Molte famiglie, O Maria, non sono un santuario dove si ama e si serve Dio, per questo Ti preghiamo affinché Tu ci ottenga che ognuno imiti la tua. Ma ti preghiamo anche perché ci siamo persi. Quest'epidemia ci sta annientando. Ascolta il nostro grido di dolore, la sofferenza dei malati, la solitudine degli anziani, la fragilità dei bambini, la disperazione di chi ci aiuta e non è messo nella condizione di poterlo fare appieno, come i medici, gli infermieri, i volontari, tutti coloro che ci aiutano nell'alimentazione, nel curarci, nell'educarci, nel sostenerci. Più che mai oggi Ti supplichiamo d'intercedere presso il tuo Figlio, e riponiamo in Te la speranza, O Madre Nostra. Ascolta la nostra preghiera, esaudisci la nostra supplica, salva questa nostra città, il nostro paese, il mondo intero.

Amen.

Confraternita de' Legnaioli
S. Benedetto in Gottella
Lucca - Piazza Bernardini

Eretta sotto il nome di S. Giuseppe
il 4.º Giugno dell'anno 1608

Il Governatore

